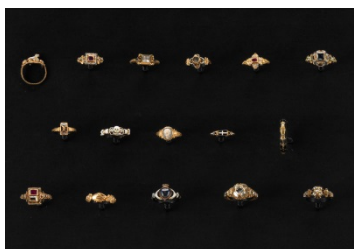
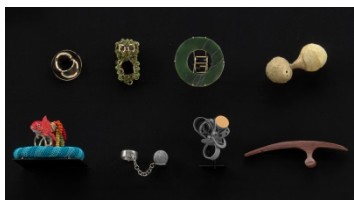


## Immagini e didascalie

Tutta la documentazione per i media e il materiale fotografico possono essere utilizzate esclusivamente nell'ambito di un articolo giornalistico indicando le relative didascalie.



Anelli storici della Collezione Alice e Louis Koch. © Museo nazionale svizzero



Anelli contemporanei della Collezione Alice e Louis Koch. © Museo nazionale svizzero



La collezione di anelli viene sottoposta a un'attenta preparazione in vista dell'esposizione permanente presso il Museo nazionale Zurigo. © Museo nazionale svizzero



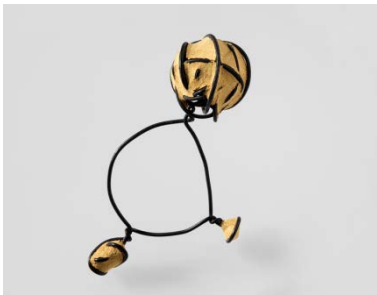
Dalla serie Water-Pipe Thread Rings. La parte di tubo di solito nascosta sottacqua diventa qui elemento di un gioiello.

Anello, 1992, Bernhard Schobinger (nato nel 1946), Svizzera. Tubo di ferro, argento, malachite, brillante, rubini. © Museo nazionale svizzero



L'arte giapponese della laccatura urushi con la brillantezza morbida della seta, partecipa qui a una nuova estetica. La noce di cocco vive una raffinata metamorfosi.

Anello, 2007, Salome Lippuner (nata nel 1956), Svizzera. Argento, noce di cocco laccata di nero, giada. © Museo nazionale svizzero



L'artista ha imparato la tecnica della fusione a cera persa dagli Ashanti (Africa) e dai Dokra (India). La novità è l'uso di oro fine malleabile del Giappone.

Anello, 2007, Johanna Dahm (nata nel 1947), Svizzera. Oro malleabile 22 carati, filo d'acciaio. © Museo nazionale svizzero



Un serpente con le fauci spalancate si avvinghia al corpo nudo della donna, simboleggiando l'atto sessuale. La perla è una mela, interpretabile come segno della tentazione.

Anello, 1900 ca., René Lalique (1860–1945), Parigi. Oro, vetro opacizzato, perla. © Museo nazionale svizzero



Lo chignon e l'acconciatura a melone erano allora di moda. Le conchiglie sulla spalletta dell'anello rinviano al culto di Venere.

Anello, ca. 150 d.C., fabbricante non identificato, Impero romano (Smirne). Oro punzonato e inciso. © Museo nazionale svizzero